

COMUNE DI MACELLO
Città Metropolitana di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

A. Matarazzo

Comune di Macello
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 03

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Preso atto:

- della proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL)»
- del D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Macello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 01 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.lgs.118/2011.

Il sottoscritto Andrea Matarazzo, nato a Torchiara il 24/08/1950, quale Revisore dei Conti dell'Ente, per il periodo 13/02/2017-31/12/2019;

prende atto dello schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019, ricevuto in data 27/02/2017, approvato dalla giunta comunale con atto n. 11 in data 27/01/2017, completo dei seguenti allegati obbligatori previsti

nell'art 11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione: negativo;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione: pari a zero;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione: pari a zero;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

- il rendiconto di gestione deliberato ,relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006: non predisposto in mancanza di interventi superiori ai 100.000,00 euro;
- la delibera di giunta n. 6 del 27/01/2017 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL - art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) ;
- la delibera della G.C. n° 7 del 27/1/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Dato atto del parere di regolarità tecnica amministrativa espresso dal responsabile del servizio finanziario in calce alla deliberazione di giunta n. 11 del 27/01/2017;

ha effettuato le seguenti verifiche:

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente risulta esservi avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniali

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Allo stato, si prende atto che non risultano riconoscimenti di debiti fuori bilancio (al riguardo, si segnala la necessità di acquisire apposite certificazioni da parte dei responsabili dei servizi, anche con riferimento ad eventuali passività potenziali. Tali certificazioni devono essere acquisite con riferimento al conto consuntivo 2016).

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	301.421,63	407.579,06	416.930,68
Di cui cassa vincolata	0,00	6.353,85	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Le previsioni di competenza per gli anni 2017-2018-2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 risultano così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

COMUNE DI MACELLO Prov.TO
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALTERNATIVE DELL'ESERCIZIO 2010		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	7.210,82	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	22.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1'esercizio di riferimento		previsioni di cassa	407.579,06	0,00		
90000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	142.152,37	previsioni di competenza	426.470,00	426.700,00	406.700,00	406.700,00
			previsione di cassa	441.593,82	0,00	0,00	0,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	17.501,04	previsioni di competenza	174.070,51	177.305,00	177.305,00	177.305,00
			previsione di cassa	176.202,26	194.800,04	194.800,04	194.800,04
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	81.061,01	previsioni di competenza	171.350,12	127.560,00	127.560,00	127.560,00
			previsione di cassa	226.655,03	189.041,01	189.041,01	189.041,01
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsioni di competenza	61.770,00	43.000,00	35.000,00	15.000,00
			previsione di cassa	61.770,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accessione Prestiti	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da bilancio tesoreria/cassiere	0,00	previsioni di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			previsione di cassa	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
90000 Totale TITOLO 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.807,06	previsioni di competenza	180.525,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
			previsione di cassa	188.402,71	228.807,03	228.807,03	228.807,03
	TOTALE TITOLI	229.520,48	previsioni di competenza	1.063.600,25	1.063.600,25	1.063.600,25	1.063.600,25
			previsione di cassa	1.063.600,25	1.270.500,47	1.270.500,47	1.270.500,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	229.520,48	previsioni di competenza	1.063.600,25	1.063.600,25	1.063.600,25	1.063.600,25
			previsione di cassa	1.063.600,25	1.270.500,47	1.270.500,47	1.270.500,47

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	188.250,00	0,00	188.250,00	0,00	188.250,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	407.505,00	0,00	380.205,00	0,00	380.205,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	88.005,00	0,00	88.515,00	0,00	88.515,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	2.400,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.700,00	0,00	6.700,00	0,00	6.700,00	0,00
110	Altre spese correnti	20.150,00	0,00	22.000,00	0,00	22.010,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	719.205,00	0,00	698.645,00	0,00	698.055,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	43.000,00	0,00	35.000,00	0,00	15.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	43.000,00	0,00	35.000,00	0,00	15.000,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	11.750,00	0,00	12.310,00	0,00	12.900,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	11.750,00	0,00	12.310,00	0,00	12.900,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	104.500,00	0,00	104.500,00	0,00	104.500,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	105.500,00	0,00	105.500,00	0,00	105.500,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00

Si prende atto che, le previsioni di competenza, risulta rispettino il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede risulteranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico - (FPV)

1.2 Fondo pluriennale vincolato

Se il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate si origina una differenza; tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Se il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate si origina una differenza; tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del d.lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Alla data di deposito degli schemi di bilancio, si prende atto che, non risulta effettuata la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario 2016, in quanto oggetto di successiva variazione nel rispetto delle nuove prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendenti le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, risultano elaborate secondo prudenza.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI MACELLO TO

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) * 2017 - 2018 - 2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		416.930,68			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		730.955,00 0,00	710.955,00 0,00	710.955,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		719.205,00 0,00 4.676,98	698.645,00 0,00 5.679,19	698.055,00 0,00 6.681,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		11.750,00 0,00 0,00	12.310,00 0,00 0,00	12.900,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	43.000,00	35.000,00	15.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	43.000,00 0,00	35.000,00 0,00	15.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio, si prende atto, non risultano previsioni nei primi tre titoli di entrate e nel titolo I di spese aventi il carattere di non ricorrenza.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2016, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
- il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
- la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Coerenza interna

L'organo di revisione prende atto che le previsioni per gli anni 2017-2019 risultano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

7.1. Contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), risulta predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) con la deliberazione n. 10 del 27/01/2017.

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole.

7.2. Adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto della Giunta Comunale n. 6 del 27/01/2017.

8. Coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

Risulta la coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo.

A) ENTRATE CORRENTI

Imposta municipale propria

Il gettito risulta determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate anche per l'anno 2017 sulla base del regolamento del tributo, per un importo totale di 230.000,00 euro.

TASI

- Il gettito, determinato sulla base delle aliquote 2017 e sulla base del regolamento del tributo, risulta di importo totale di 40.000,00 euro.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha previsto nel bilancio 2017 l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

Risultano essere confermate nel bilancio 2017 le previsioni di gettito del rendiconto 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013, per un importo pari a 154.000,00 euro.

La tariffa risulta determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ,al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa risulta essere stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo risulta debba essere approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

C.O.S.A.P.

Il gettito della C.O.S.A.P risulta confermato secondo quanto assestato nel bilancio 2016, per 3.500,00 euro.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali risulta previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e secondo quanto indicato dalla Legge di Stabilità

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non ricorre la fattispecie.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non ricorre la fattispecie.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 per le sanzioni ex art.208 comma 1 C.d.s., pari ad 1.000,00 euro.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non ricorre la fattispecie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2016 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex DPR 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i> <i>3) Prestazioni di servizi</i> <i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	<i>4) Trasferimenti correnti</i> <i>5) Trasferimenti di tributi</i> <i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	<i>7) Interessi passivi</i> <i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i> <i>9) Ammortamenti di esercizio</i> <i>10) Fondo Svalutazione Crediti</i> <i>11) Fondo di Riserva</i>	<i>9) Altre spese correnti</i>

Spese di personale

La spesa per redditi da lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, risulta tengano conto della programmazione del fabbisogno di personale, del piano delle assunzioni e

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, per gli Enti soggetti al Patto di Stabilità interno.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non risulta la fattispecie.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Attualmente l'Ente occupa n. 3 dipendenti, a fronte di una pianta organica di n. 5 posti.

IL'Ente dovrà procedere, nel corso del prossimo triennio, all'assunzione di n. 1 nuova figura, ed alla sostituzione del rimanente personale in dotazione organica ma non in servizio con personale in convenzione. L'acquisizione delle nuove risorse umane avverrà tramite l'effettuazione di procedure ad evidenza pubblica, previo espletamento delle procedure di mobilità esterna come previsto dalla normativa.

Il bilancio dell'Ente consente il reperimento delle risorse per il finanziamento delle spese di personale sopra rappresentate. Peraltro, l'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese si manterrà al di sotto dei limiti di legge.

L'Ente confermerà nel bilancio del prossimo triennio le risorse per l'aggiornamento e la formazione professionale.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	146.018,05	164.650,00	164.650,00	164.650,00
I.R.A.P.	8.993,49	11.080,00	11.080,00	11.080,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art. 110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Altre spese per il personale	28.459,00	30.420,00	29.870,00	29.870,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	187.070,54	209.750,00	209.200,00	209.200,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Straordinari elettorali di competenza del Ministero dell'Interno	10.289,00	10.590,00	10.580,00	10.580,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.600,00	3.070,00	3.070,00	3.070,00
Diritti di rogito	810,00	1.340,00	1.340,00	1.340,00
rimborso quota convenzione Polizia Municipale	600,00	600,00	600,00	600,00
retribuzione premiale destinata a reimputazione	5.497,08	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	18.796,08	15.590,00	15.590,00	15.590,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	168.274,46	194.160,00	193.610,00	193.610,00
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 2.900,00 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 3.779,81 pari allo 0,54 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 2.787,60 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti particolari accantonamenti per le passività potenziali, non ricorrendo la fattispecie.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

43.000,00 per l'anno 2017

35.000,00 per l'anno 2018

15.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge,

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017 - 2019 non sono finanziate con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi risulta rientrare nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Non risultano previsioni per l'accensione di prestiti nel triennio 2017-2019

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2017

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	489.900,02	507.400,00	507.400,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	65.396,63	19.009,51	19.009,51
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	152.124,23	155.350,00	155.350,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	707.420,88	681.759,51	681.759,51
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (+)	70.742,08	68.175,95	68.175,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (-)	3.460,00	3.000,00	2.400,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	67.282,08	65.175,95	65.775,95
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	83.082,62	71.332,62	59.022,62
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	83.082,62	71.332,62	59.022,62
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017,2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta essere congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi	3.560,00	3.000,00	2.400,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	3.560,00	3.000,00	2.400,00

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	707.420,88	770.899,63	730.955,00

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,503	0,389	0,328

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, pertanto, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente risulta possa conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa risultano attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi da adottare e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

Adempimenti di competenza del Consiglio Comunale

Si segnala che in sede di approvazione Consiliare occorrerà adottare le seguenti deliberazioni:

deliberazione annuale da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per gli eventuali servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto precede, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:
del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento

l'organo di revisione:

esprime, tenuto conto dei suggerimenti e delle segnalazioni di cui sopra e, per gli elementi di conoscenza acquisiti,, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Andrea Matarazzo

